

# Python

**Ing. Ovidiu Daniel Barba - Università degli Studi di Roma Tor Vergata**  
**Corso di Ingegneria degli Algoritmi (Parte Pratica)**  
**A.A. 2018/2019**

# Contatti

- ◎ **Ovidiu Daniel Barba** : [ovidiudaniel.barba@alumni.uniroma2.eu](mailto:ovidiudaniel.barba@alumni.uniroma2.eu)
- ◎ **Luca Pepè Sciarria** : [luca.pepesciarria@alumni.uniroma2.eu](mailto:luca.pepesciarria@alumni.uniroma2.eu)
  - Inserire [IA18] nell'oggetto

Sito Web del Corso (solo per la parte pratica):

- ◎ <https://uniroma2-algorithms.github.io/ingegneria-algoritmi-2018/>
- ◎ Qui troverete le slide e il codice delle lezioni

Orario Lezione:

- ◎ Lunedì dalle 14:00 alle 15:45 in Aula 4 (edificio Didattica)

# Modalità esame

## (Parte Pratica)

La prova pratica influirà sul 25% del voto finale di Ingegneria degli Algoritmi.

- ⦿ Due prova in itinere
  - Di media complessità

OPPURE

- ⦿ Una prova finale
  - Di elevata complessità

Le prove possono essere svolte individualmente o in gruppo (max 3 persone).

E' consigliato lo svolgimento delle prova in itinere.

# Perchè Python?

- ◎ Le grandi compagnie lo usano
  - Google, Facebook, Netflix...
- ◎ Sintassi chiara e leggibile
- ◎ Vasta gamma di librerie
  - Calcolo scientifico, Web, Machine Learning...
- ◎ Permette di concentrarsi sulla logica di programmazione
  - Sul cosa fare e non sul come
- ◎ Rende più semplice la traduzione della logica di un algoritmo
- ◎ Supporta diversi paradigmi di programmazione
  - Imperativo, Procedurale, Object-Oriented e Funzionale



# Tool di sviluppo

## ◎ Python versione 3.7

- Il vostro sistema potrebbe già avere Python 2.x installato (*python --version*)
- Verificare l'esito dell'installazione con il comando *python3 --version*
- Python 2.x e 3.x possono coesistere sullo stesso sistema, basta chiamare i corrispondenti programmi con la cifra 2 o 3 finale ( *python2* / *python3* )

## ◎ L' **IDE** che preferite

- Consigliato PyCharm
- Potete ottenere la licenza gratuita di tutti i prodotti JetBrains (incluso Pycharm) con la vostra e-mail istituzionale <nome>.<cognome>@students.uniroma2.eu
- Va bene anche l' IDE integrato con Python



# Documentazione

- ◎ Per rivedere tutte le funzionalità di base di Python, seguire il [tutorial ufficiale](#)
- ◎ La [documentazione ufficiale](#) di Python (disponibile anche in altre lingue)
- ◎ Documentazione nella shell
  - Funzione ***help()*** per visualizzare le informazioni di un particolare modulo o funzione
  - Esempio: ***help(math)*** oppure ***help(math.sqrt)***

# Come scrivere il codice

- ◎ **Import** dei moduli richiesti dal programma all'inizio
- ◎ Inizializzazione di eventuali variabili di modulo
- ◎ *Docstring* per le funzioni principali
- ◎ Uso di nomi significativi per variabili e funzioni

Convenzione:

- ◎ Nome di funzioni, metodi e variabili iniziano con la lettera minuscola  
(variabili costanti scrivere tutto il nome in maiuscolo)
- ◎ Nomi di classi con lettera maiuscola
- ◎ Usare in entrambi i casi **CamelCase**
  - nomevariabile => **nomeVariabile**
  - nomeclasse => **NomeClasse**



1.

# Introduzione a Python

Script, moduli e controllo di flusso



# I moduli Python

- Un modulo è un particolare script Python
- Sono utili per decomporre un programma di grande dimensioni in più parti oppure per riutilizzare codice scritto precedentemente
- Le definizioni presenti in un modulo possono essere importate in uno script (o in altri moduli) con il comando **import**
- Il nome di un modulo è il nome del file script (esclusa l'estensione <.py>)
- All'interno di un modulo si può accedere al suo nome tramite la variabile globale **\_\_name\_\_**
- [Qui](#) trovate tutti i moduli base di Python

# Comando import

- ◎ **import <modulo>** : per importare il modulo specifico
  - `>> import math`
  - `>> math.sqrt(4)` # radice quadrata di 4
- ◎ **from <modulo> import <risorsa1>, <risorsa2>, ...** : permette di importare solo alcune risorse specifiche da un modulo
  - `>> from math import sqrt`
  - `>> sqrt(4)` # non c'è bisogno di specificare in che modulo si trova
- ◎ **from <modulo> import \*** : importa tutto del modulo
- ◎ per importare i propri moduli: **import <path relativo del modulo>**
- ◎ Una volta effettuato l'import, lo script importato verrà eseguito
  - Come evitare che ad ogni import venga eseguito il codice del modulo corrispondente?

# \_\_name\_\_

- ◎ Un modulo dovrebbe eseguire il proprio codice solo quando viene lanciato direttamente dall'utente , non quando ne viene effettuato l'import
- ◎ Se un modulo viene eseguito direttamente la variabile globale `__name__` sarà uguale alla stringa `"__main__"`.

***def main():***

***pass # does nothing, null operation***

***if \_\_name\_\_ == "\_\_main\_\_":***

***main()***

- ◎ Questo permette di impostare diversi comportamenti dello script nel caso in cui esso venga importato come modulo oppure eseguito direttamente

# Formattazione Stringhe

- Definite le variabili:
  - `>>> corso = "Ingegneria Algoritmi"`
  - `>>> cfu = 9`
- %-Formatting:**
  - `>>> "Seguo il corso %s da %d cfu" % (corso, cfu)`
- str.format():**
  - `>>> "Seguo il corso {} da {} cfu".format(corso, cfu)`
  - `>>> "Seguo il corso {n} da {c} cfu".format(n=corso, c=cfu)`
- f-Strings** (da Python 3.6 in poi):
  - `>>> f"Seguo il corso {corso} da {cfu} cfu"`
  - `>>> f"Seguo il corso {corso.lower()} da {cfu + 3} cfu"`
  - Output: Seguo il corso ingegneria algoritmi da 12 cfu
  - Stringa sempre preceduta da 'f' e dentro le graffe qualsiasi espressione o chiamata a funzione

# Accedere agli argomenti passati - 1

- Eseguire uno script con **python3 <file.py> arg1 arg2 arg3 ...**
- Accedere agli argomenti passati usando il modulo **sys**:
  - `>>> import sys`
  - `>>> print(sys.argv)` # all arguments
  - `>>> print(sys.argv[0])` # ALWAYS file name
  - `>>> print(sys.argv[1])` # arg1
  - `>>> print(sys.argv[2])` # arg2
  - `len(sys.argv)` può essere usato per controllare il numero di argomenti passati
  - Gli argomenti passati sono tutti stringhe. Si possono convertire in altri formati
  - `>>> num = int(argv[2])` # be sure argument is a number !

# Accedere agli argomenti passati - 2

- ◎ Eseguire uno script con **python3 <file.py> arg1 arg2 arg3 ... [--oarg1 value1 --oarg2 value2 ... ]**
- ◎ --oarg1 sono argomenti opzionali
- ◎ Usare modulo **argparse**:
  - `>>> import argparse`
  - `>>> parser = argparse.ArgumentParser()`
  - `>>> parser.addArgument("arg1", help="arg description")`
  - `>>> parser.addArgument("-o", "--oarg1", type=int, help="Description")`
  - `>>> args = parser.parse_args()`
  - `>>> if args.oarg1: # check if optional is set!`
  - `>>> # do something with it`

# Controllo di flusso

- ⊙ L'istruzione **for** compie un'iterazione sugli elementi di qualsiasi sequenza nell'ordine in cui appaiono nella sequenza.
  - **for <variabile> in <sequenza>:**  
**<fai qualcosa>**
- ⊙ Per fermare il ciclo, usare l'istruzione **break**
- ⊙ Per continuare l'iterazione con il prossimo elemento della sequenza e non eseguire il resto del codice, usare **continue**
- ⊙ `for i in range(20):`
  - `if i > 10:`
    - `break`
  - `if i % 2 == 1:`
    - `continue`
  - `# stampa i numeri pari da 0 a 10`
- Istruzione **while**:
  - **while <condizione>:**  
**<fai qualcosa>**
- ⊙ **if <condizione1>:**  
**<istruzioni 1>**  
....  
**elif <condizioneN>:**  
**<istruzioniN>**  
**else:**  
**<istruzioni default>**

A decorative network diagram in the top-left corner, featuring a complex web of interconnected nodes and lines. The nodes are represented by small circles, some of which are larger and have concentric circles inside, suggesting different levels of connectivity or data points. The lines are thin and gray, creating a mesh-like structure.

# 2. **Strutture Dati**

Liste, Tuple e Dizionari



# Liste

- ◎ Struttura dati mutabile che rappresenta la sequenza di una serie di dati chiamati elementi e caratterizzati da un indice unico che ne specifica la posizione

- `>>> l = [] # empty list`
- `>>> l.append(1) # add integer`
- `>>> l.append("hello") # can add different types`
- `>>> l.insert(1, 100) # [1, 100, "hello"]`
- `>>> l[0] # 1`
- `>>> l[1:3] # [100, "hello"]`
- `>>> l.pop(0) # removes element at index`
- `>>> len(l) # list length`
- `>>> l.sort()`
- `>>> l.clear() # empties list`
- `>>> l3 = l1 + l2 # concatena 2 liste`

- ◎ Se oltre al valore dell'elemento si vuole anche l'indice durante un'iterazione:

- **`for index, value in enumerate(l):`  
`print(f"At position {index} value is {value}")`**

# List Comprehension

- ⊙ Modo più conciso per scrivere un ciclo for per creare nuove liste da sequenze già esistenti
- ⊙ **`lc = [<espressione> for <elemento> in <lista> if <condizione>]`**
- ⊙ Esempio: creare una lista con i tutti numeri pari minori di 100
  - `l = []`
  - `for i in range(100):`
    - `if i % 2 == 0:`
      - `l.append(i)`
- ⊙ Invece con list comprehension si ha:
  - **`l = [i for i in range(100) if i % 2 == 0]`**

# Tuple

- ⦿ In pratica è una lista immutabile e ordinata di elementi.
- ⦿ Una volta creata, i suoi valori non possono essere modificati
- ⦿ 

```
>>> t = (1, 2, 3)
```
- ⦿ 

```
>>> t[0] = 10 # error
```
- ⦿ 

```
>>> print(t[0]) # 1
```
- ⦿ 

```
>>> len(t) # 3
```
- ⦿ 

```
>>> for el in t:  
    print(el)
```

# Dizionari

- Struttura che organizza i dati per associazione e non per posizione
  - Un dato è indicizzato da una chiave, che può essere qualsiasi tipo di dato *immutabile*
- Inizializzazione:  $d = \{\}$  (vuoto) oppure  $d = \{1: \text{"Hello"}, \text{"second": "World"}\}$
- Per accedere ai valori per una determinata chiave:
  - `<dict>[key]`
- Per aggiungere o sostituire valori:
  - `<dict>[key] = val`
  - Se la chiave non esiste, viene aggiunta altrimenti aggiornato il valore
- Altre operazioni:
  - `<dict>.get(<key>, <default>)` # se valore di key non esiste, ritorna default
  - `<dict>.pop(<key>, <default>)`
  - `<dict>.values()` # restituisce tutti i valori
  - `<dict>.keys()` # restituisce tutte le chiavi
  - `<dict>.items()` # restituisce tutte le tuple (chiave, valore)

A decorative network diagram in the top-left corner, featuring a complex web of interconnected nodes and lines, with some nodes highlighted in blue and others in grey.

# 3.

# Programmazione Funzionale

Definizione funzioni, funzioni  
anonime(lambda), map e filter

# Definizione Funzioni

- Una funzione si definisce con la parola chiave def:
- def funzione(<args>, <key1>=<value1>, ..., <keyN>=<valueN>):**  
    **"""docstring"""**  
    **codice funzione indentato**
- <args> sono i parametri obbligatori
- <key1>=<value1>, ..., <keyN>=<valueN> sono i parametri opzionali
  - Se non specificato quando chiamata la funzione, assumono il valore di default <valueN>

```
def f(n, p=1, c=10):
```

```
    print(n, p, c)
```

```
f(100)                # 100 1 10
```

```
f(100, p=20)          # 100 20 10
```

```
f(100, p=20, c=30)    # 100 20 30
```

# Funzioni lambda

- ◎ **lambda <argomenti> : <espressione>**
- ◎ L'istruzione *lambda* crea una funzione anonima senza usare il costrutto *def*
- ◎ Deve essere definita su una sola riga e può contenere solo un'espressione
- ◎ Numero variabile di argomenti
- ◎ Può essere assegnato ad una variabile
- ◎ 

```
>>> f = lambda x : x ** 2 # eleva x alla seconda
```
- ◎ 

```
>>> f(3) # 9
```
- ◎ Le funzioni lambda possono anche essere ritornare da un'altra funzione
  - ```
def potenza(exp):
```
  - ```
    return lambda x : x ** exp
```
  - ```
f = potenza(3)
```
  - ```
f(2) # 2 ** 3 = 8
```
  - ```
potenza(3)(2) # stesso risultato di prima
```

# Map e Filter

- Map e Filter sono funzioni di più alto livello che prendono come argomenti una funzione e una o più sequenze e applica la funzione a tutti gli elementi delle sequenze
- Ritornano una lista
- map(<funzione>, <seq1>,...<seqN>)**
  - `m = map(lambda x : x + 1, [0, 1, 2])`
  - `l = list(m) # convertire in lista`
  - `print(l) # [1, 2, 3]`
- filter(<funzione>, <seq>)**
  - `<funzione>` deve ritornare un booleano
  - `<funzione>` viene applicata a ogni elemento di `<seq>`
  - mantiene tutti quei elementi per i quali `<funzione>` ritorna True
  - `f = filter(lambda x: x % 2 == 0, [1,2,3,4])`
  - `print(list(f)) # [2, 4]`





3.

# Programmazione a Oggetti ed Eccezioni

Definizione classe, metodi, attributi  
Gestione eccezioni

# Classi

- ◎ La classe è un meccanismo di astrazione per poter definire entità del mondo esterno
  - **class <nomeClasse>(<classeGenitore>):**  
    **<attributi>**  
    **<definizione metodi>**
- ◎ Un oggetto è un'istanza di una classe
- ◎ Gli attributi descrivono lo stato dell'oggetto
- ◎ I metodi sono le operazioni che è possibile eseguire sulle istanze degli oggetti.
- ◎ La classe **object** è la classe radice che generalizza tutte le altre
- ◎ Tutti i metodi hanno come primo parametro **self**
- ◎ I metodi sono definiti come normali funzioni (costrutto def)
- ◎ **\_\_init\_\_** è il costruttore e viene chiamato quando un oggetto è istanziato
- ◎ **\_\_str\_\_** è un metodo che restituisce una stringa e viene chiamato quando si fa la stampa di un oggetto

# Eccezioni

- Gli errori di sintassi vengono sollevati dall'analizzatore sintattico (parser)
- Anche se un'istruzione è sintatticamente corretta, può generare degli errori a runtime (mentre il programma è in esecuzione)
  - Es: divisione per zero (ZeroDivisionError)
  - Es: concatenare tipi di dato diversi (TypeError)
  - Una lista di tutte le eccezioni di Python si può trovare [qui](#)

- Esiste la classe Exception
- Si possono definire delle eccezioni non presenti nativamente creando una classe che estende Exception

- **class MyError(Exception):**

- def \_\_init\_\_(self, mess): # si possono aggiungere altri parametri**

- super().\_\_init\_\_(mess)**

- # codice custom**

```
>>> error = MyError("Messaggio di errore")
```

# Gestione eccezioni

- Le eccezioni vengono sollevate con l'istruzione **raise**
- Gestire le eccezioni
  - try:**  
    <istruzioni che possono generare eccezioni>  
**except <tipo eccezione> as <nome variabile>:**  
    <istruzioni in caso di eccezione>  
**finally:**  
    <istruzioni eseguite sia in caso di eccezioni che non>

# Esempio eccezioni

```
def f(num):  
    if num > 10:  
        raise MyError("Numero > 10")  
  
try:  
    f(20)  
except MyError as e:  
    print(e)  
finally:  
    print("Finally")
```

A decorative network diagram in the top-left corner, featuring a complex web of interconnected nodes and lines, with some nodes highlighted in blue and others in grey.

# 4. **File I/O**

Aprire, scrivere e leggere un file

# Gestione File

- ◎ Per aprire un file `f = open(<path>, <modalità>)`
  - La path può essere assoluta o relativa
  - Modalità: 'r' (read-only), 'w' (write-only), 'r+' (read and write), 'w+' (write and read), 'a+' (append read and write)
- ◎ Operazioni su un file `f`:
  - `f.write(<stringa>)`: scrive sul file e ritorna il numero dei caratteri scritti
  - `f.read()`: legge e ne ritorna il contenuto in una stringa
  - `f.readline()`: legge una riga e la restituisce
  - `f.close()`: chiude la sessione con il file
- ◎ E' buona norma chiudere la sessione con il file dopo aver completato le operazioni su di esso
- ◎ Oppure usare il costrutto **with** (chiama `f.close()` dopo che le operazioni sono terminate)

**with open(<path>, <modalità>) as <nome variabile file>:**

**<operazioni su file>**

A decorative network diagram in the top-left corner, consisting of various sized circles (nodes) connected by thin lines (edges). Some nodes are solid grey, while others are hollow with a grey outline. The network is dense and irregular.

# 5. Code Profiling

Valutare efficienza del codice



# Profiling - Approccio semplice

- ◎ Per misurare le prestazioni del nostro codice, potremmo valutare il tempo di esecuzione globale del codice
  - Importare il modulo time e usare la funzione time() che restituisce l'equivalente del timestamp in secondi, attraverso un valore float
  - `>>> from time import time`
  - `>>> inizio = time()`
  - `>>> funzioneDaTestare()`
  - `>>> tempoTrascorso = time() - inizio`
- ◎ Approccio semplice ma non molto preciso

# Profiling - cProfile e pstats

- ◎ Per avere una misurazione più accurata e a grana fine del nostro codice (misure per funzioni e sotto-funzioni) usiamo il modulo cProfile
  - `>>> import cProfile`
  - `>>> cProfile.run('funzioneDaTestare()', 'fileOutput')`
  - Viene eseguito il codice specificato e le misurazioni vengono scritte su sul file 'fileOutput' (in un formato proprio non leggibile)
- ◎ Per recuperare le statistiche dal file usiamo il modulo pstats
  - `>>> import pStats`
  - `>>> p = pstats.Stats('fileOutput')`
  - `>>> p.strip_dirs().sort_stats("time").print_stats()`
- ◎ Maggiori informazioni sul profiling [qui](#)